



Strada Maggiore 6 - 40125 Bologna
tel.051/235461 - fax 051/230227
e-mail: info@odg.bo.it

ORDINE GIORNALISTI CONSIGLIO REGIONALE DELL'EMILIA-ROMAGNA ASSEMBLEA DEL 24 MARZO 2018

RELAZIONE DEL TESORIERE MARIO PAOLO GUIDETTI

Care, cari Colleghe e Colleghi,

questa è la mia prima assemblea da tesoriere dell'Ordine dei Giornalisti dell'Emilia-Romagna. È un onore per me, così come lo fu in passato il far parte del Collegio dei Revisori dei Conti e, prima della riforma governativa che ha fortemente penalizzato la presenza dei pubblicitari, del Consiglio Nazionale dell'Ordine e del Gruppo dell'Informazione Economica che ha prodotto la nuova Carta Deontologica di quel settore.

Prima di parlare del "futuro", voglio esprimere un personale apprezzamento per l'opera svolta con passione e professionalità da Silvestro Ramunno, il tesoriere che mi ha preceduto e che tutti noi avremmo voluto continuasse nell'incarico, perché il ruolo del tesoriere è inclusivo, non di parte. Ringrazio doppiamente Silvestro, che vorrei accanto a me, perché, nel passaggio delle consegne, ha accettato di completare e consegnare a tutti noi un bilancio consuntivo che è sostanzialmente in linea col bilancio di previsione da noi approvato nella Assemblea del 25 marzo del 2017. In quel frangente, il tesoriere, ci disse: *"vorrei che ci fosse sempre maggiore attenzione alle spese dell'Ordine e che si applicasse metodicamente una spending review sui costi dei fornitori"*.

Quando ho cominciato a guardare i nostri conti subito ho avuto l'impressione e conferma

che tale principio è stato applicato e, d'accordo col Consiglio, continueremo ancor più a applicarlo con la collaborazione qualificata del personale e dei collaboratori dell'Ordine, ai quali va un ringraziamento non formale.

Come ritengo giusto sia, chiedo a Silvestro Ramunno di condividere con me l'illustrazione del bilancio consuntivo 2017 del nostro Ordine.

Il bilancio consuntivo 2017 è sostanzialmente in linea con quanto avevamo previsto nel bilancio preventivo con un disavanzo economico contenuto dovuto alla necessità, emersa nel corso del 2017, di supportare gli uffici con una collaborazione a tempo parziale, collaborazione che viene confermata anche per il 2018.

I CONTI

Il 2017 si è chiuso con un disavanzo economico di 6.086 euro che avrebbe avuto un saldo positivo senza gli oneri del Master di Giornalismo che abbiamo fortemente voluto fosse ripristinato con rinnovato vigore dopo la "pausa di riflessione" che aveva deciso il Nazionale. I dettagli del bilancio li trovate nei documenti a vostra disposizione e nella relazione dei Revisori dei Conti.

Il patrimonio dell'Ordine (euro 449.887 – 1.555 euro rispetto al 31.12.2016) è gestito con la necessaria e obbligatoria prudenza. Abbiamo continuato a tenere monitorati gli investimenti, ottimizzandoli ed ancor più lo faremo nel 2018, sempre puntando su strumenti a bassissimo rischio. Possiamo assicurare che, pur in una situazione di mercato come questa, poco si guadagna ma certamente cancelleremo dai nostri conti la voce (pur contenuta, 660 euro) "minusvalenza su titoli". Noi non rischiamo e non vogliamo farlo: il fine della nostra azione è stato e sarà quella di salvaguardare il patrimonio dell'Ordine, anche in vista di un suo ipotetico utilizzo futuro.

Il 2017 è stato gravoso anche dal punto di vista della formazione, impegno che è confermato anche per il 2018. Nel quadriennio 2014-2017 sono stati 559 i corsi, tutti gratuiti, organizzati dall'Ordine dell'Emilia Romagna, un numero tale da garantire a tutti gli iscritti di conseguire, ripetiamo gratuitamente, gli obblighi formativi. Il risultato di questa nostra azione ha fatto sì che il 70.05% dei giornalisti professionisti ed il 68.86 dei pubblicisti abbiano raggiunto i crediti previsti dalla legge, Un dato fra i più alti d'Italia. Ma noi pensiamo a circa il 30% di inadempienti verso i quali il Consiglio Nazionale ha deciso di dare una ulteriore possibilità di "recupero nel triennio 2017-2019". Un impegno per l'Ordine e per la Fondazione (seguita con interesse e positiva attenzione dall'Ordine Nazionale), Fondazione che si è contraddistinta per la qualificante azione, Fondazione che chiamiamo tutti a valorizzare ulteriormente ed al cui rinnovato Consiglio confermiamo ed assicuriamo il totale appoggio finanziario dell'Ordine.

All'impegno per la formazione, l'Ordine dell'Emilia Romagna ha fatto fronte con risorse proprie ed, in parte, con una quota di trasferimenti risorse dal Consiglio Nazionale. In sostanza: con parte della loro quota annuale i giornalisti di sono pagati interamente la formazione obbligatoria. Altrettanto significativa la collaborazione territoriale nel contenere ed al caso azzerare i costi delle sale dove si sono tenuti i corsi. Azioni virtuose sulle quali possiamo fare affidamento anche per il futuro.

Al 31 dicembre 2017 avevamo 7.117 iscritti a fronte dei 7.167 del 31 dicembre del 2016. il calo è stato di 50 unità. Una tendenza in atto da diversi anni e che non accenna ad attenuarsi.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018

Strutturalmente è uno schema di bilancio che, pur ricalcando le linee del 2017, accentua la consolidata tendenza prudenziale. In buona sostanza, l'obiettivo e l'auspicio è quello di presentarci alla Assemblea del 2019 sottoponendovi un bilancio consuntivo migliore di quello che sottoponiamo alla vostra riflessione e, confidiamo, approvazione.

Per il 2018 beneficeremo di un contributo per la formazione, inclusi quelli non impegnati nel 2017, di circa 41.000 euro. Questo, unitamente alla già evidenziata collaborazione ed alle economie prodotte dai territori ove siamo maggiormente organizzati, consente di affermare che ancor più numerosi saranno i corsi di formazione che, sempre gratuitamente, metteremo a disposizione dei colleghi auspicando che anche i meno attenti sappiano e vorranno cogliere l'occasione per rispettare gli obblighi di legge onde evitare l'intervento, con aggravio di costi, del nostro attento Consiglio di Disciplina.

"Mortificante" è anche il constatare l'esiguo numero i colleghe/i che non hanno ancora ottemperato all'obbligo di dotarsi di PEC o di segnalarci la propria e-mail od il proprio cambio di indirizzo.. Per evitare un aggravio del lavoro del personale ed un aggravio di costi epistolari, gli uffici sono fortemente impegnati per colmare tali lacune.

Nella stesura del bilancio preventivo abbiamo fatto stime improntate alla massima prudenza ed incrementato l'azione, peraltro mai mancata, nel tenere monitorate, verificate ed al caso migliorate le spese dell'Ordine applicando, anche con la preziosa collaborazione del personale, una spending review sui costi; spending review che già da quest'anno darà risultati significativi e che ancor più ne darà negli anni successivi.

Pur avendo la consapevolezza che l'Ordine è un organismo che non ha tra i propri scopi statutari quello di fare utili ma di essere utile ai giornalisti mantenendo l'equilibrio finanziario, stimiamo prudenzialmente, pur con la variabile "contributi per la formazione", un avanzo "presunto" di esercizio corrente di 23.000 euro (17.000 considerati i 6.000 euro per borse di studio Master) che andranno ad incrementare lo stato patrimoniale.

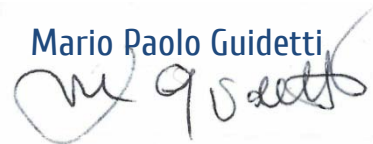
"Essere utili ai giornalisti". Lo siamo nell'agire "politico" e di concreta vicinanza del Consiglio dell'Ordine nei confronti dei colleghi che *"svolgono la professione in libertà*

vigilata". Colleghi che subiscono minacce, soggetti a querele per diffamazioni, subdole querele temerarie o che sono sottopagati ed ora anche "*sotto osservazione delle Camere penali*".

Ma lo siamo anche cercando di essere attenti e incisivi nel comune quotidiano; in tal senso ci ripromettiamo di incrementare, unitamente alla Fondazione dell'Ordine, le convenzioni a favore degli iscritti all'Ordine, offrendo loro, nella piena libertà di scelta, l'opportunità di realizzare economie di scala per l'espletamento del proprio lavoro o nella vita privata propria e dei loro familiari.

Con l'auspicio di aver corrisposto alla fiducia ed all'onore che ci avete concesso, grazie per l'attenzione.

Mario Paolo Guidetti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'm p Guidetti', written in a cursive style.